

La Carta dei Servizi



Consorzio di cooperative sociali

**CORSO GARIBALDI 177
89048 - SIDERNO (RC)**

**Azienda con sistema Qualità
certificato ai sensi della UNI EN
ISO 9001**

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

PRESENTAZIONE

La struttura che ospita le due comunità, “Davide” ad Alta Intensità Assistenziale e “Maria Chiara” ad Elevata Integrazione Sanitaria, si trova a Siderno Marina (RC) ed è stata progettata appositamente per tener conto delle esigenze dei suoi utenti.

Organizzato su tre piani con i suoi locali ampi, luminosi e privi di barriere architettoniche, l’edificio è dotato di un esteso giardino e di un piccolo orto per le terapie occupazionali e di giardinaggio.

Le due Comunità sono contrattualizzate con l’ASP di Reggio Calabria ed Accreditate presso la Regione Calabria per un numero complessivo di 20 utenti:

- 10 posti sono riservati a soggetti che presentano una disabilità tale da consentire percorsi dall’elevato livello di attività terapeutico-riabilitativa;
- 10 posti sono riservati a soggetti affetti da forme gravi di disabilità, che richiedono interventi di tipo prevalentemente sanitario e assistenziale.

Gli ospiti della struttura sono accolti in camere doppie fornite di bagno privato.

La tipologia di utenza è mista, di età compresa tra i 18 ed i 65 anni, affetta da disturbi psicotici e della personalità, con tendenza alla ricaduta ed alla riduzione del grado di autonomia nella vita di relazione, che necessita di un trattamento in regime residenziale.

L’equipe ed il personale della comunità sono composti da:

- Psichiatra
- Psicologi
- Assistente sociale
- Educatori professionali
- Infermieri professionali
- Maestro d’arte
- Operatori socioassistenziali
- Cuochi
- Dirigenti personale amministrativo

Le prestazioni fornite dalle Comunità, sono:

- ✓ deducibili dal “Progetto Riabilitativo Individualizzato”, programmate in sintonia con gli Organi proponenti il ricovero (DSM competente)
- ✓ assicurate 24 ore su 24

CARTA DEI SERVIZI

- ✓ tutte analizzate a dare una risposta globale ai bisogni primari di ciascun Utente.

Il “Progetto Riabilitativo Individualizzato” è il risultato dell’integrazione delle attività inerenti a tutte le sfere di intervento che riguardano il paziente:

- Monitoraggio costante del piano terapeutico, della compliance alla terapia farmacologica, dello stato di salute fisica e psichica
- Programmazione periodica di visite di controllo generiche e specialistiche e relativi esami diagnostici
- Assistenza medica, psichiatrica, socio-psicologica, infermieristica, spirituale (garantita a cadenza settimanale tramite la presenza di un sacerdote o di un diacono, o altra figura – se disponibile - nel caso di altre fedi religiose)
- Accompagnamento presso presidi ospedalieri, medici di base, medici specialisti in regime di convenzione o privati
- Attività quotidiane rivolte all’Ospite quali: assistenza igienico-sanitaria, somministrazione terapia, supervisione giornaliera delle attività socio riabilitative, affiancamento da parte di Educatori professionali e accompagnamento nello svolgimento di tutte le attività programmate in struttura: laboratori artistici di arti plastiche e curative, attività motorie, espressive e culinarie, gruppi esperienziali, ortoterapia e botanica
- Attività periodiche: gite fuori porta, attività balneare (in estate, noleggio postazione presso Lido in Siderno), socializzazione guidata presso associazioni e realtà aggregative del territorio.
- “Laboratori protetti” rivolti agli Ospiti con più alto livello di funzionamento mentale i quali divengono formandi in alcune delle macroaree di lavoro della Comunità:
 - ✓ Area cucina/dispensa
 - ✓ Area lavanderia/guardaroba
 - ✓ Area manutenzione/giardinaggioseguiti da un Tutor (uno degli Operatori di riferimento di ciascuna macroarea) e monitorati da un Educatore con mansioni di supervisione. Per gli ospiti che superano positivamente il percorso dei “Laboratori protetti” è previsto l’avvio di Tirocini formativi presso Aziende del territorio o cooperative sociali di tipo B di GOEL – Gruppo Cooperativo.
- Riunioni d’equipe:
 - ✓ a cadenza quindicinale, per ciascuna delle due Comunità, alla presenza di tutte le figure professionali presenti in struttura: Psichiatra, Psicologo, Assistente Sociale, Educatore professionale, Infermiere professionale, OSS
 - ✓ Incontri strutturati mensili, e al bisogno, per la verifica dei Piani Terapeutici Riabilitativi
- Dinamiche relazionali con l’Ospite:
 - ✓ gruppo psicoterapeutico a cadenza settimanale
 - ✓ colloqui psicologici individuali a cadenza quindicinale e al bisogno

CARTA DEI SERVIZI

- ✓ incontro mensile con i familiari alla presenza di Assistente Sociale e Psicologo della Comunità
- ✓ contatti costanti con familiari e “servizi dedicati” del Territorio.

MISSION

Consorzio Sociale GOEL si propone di offrire a persone con disturbi psichiatrici, un “luogo dove stare e potersi pensare” per poter appartenere ad un territorio, una comunità, ad uno spazio configurabile e significativo che ha a che fare con il mentale nelle sue dimensioni individuali, di gruppo e socioculturali. Lavorare con le persone in contesti multiproblematici in cui emergono disagi di natura psichica significa vivere situazioni dove l’incapacità relazionale spesso provoca esclusione sociale, stigma e pregiudizio.

Il concetto di riabilitazione nella sua accezione più ampia di integrazione sociale e riabilitativa è fondato sul presupposto che, nonostante il disagio psichico e le disabilità indotte dalla malattia, il cittadino affetto da disturbi mentali possa sviluppare capacità perdute o mai acquisite che gli consentano di integrarsi nella vita di comunità e recuperare quindi ruoli adeguati al proprio ambito personale, familiare e sociale. L’agire riabilitativo appare quindi uno strumento per migliorare la qualità della vita favorendo un’integrazione armonica ed accettabile dell’individuo con la sua realtà contestuale, pur permanendo le alterazioni psicopatologiche proprie della malattia mentale. La riabilitazione punta l’accento sul recupero e sul potenziamento della parte sana dell’individuo ossia su un insieme di azioni di promozione della salute mentale di prevenzione e di cura.

L’intervento riabilitativo si muove verso due direttrici fondamentali:

1. sviluppare le risorse e le abilità del soggetto partendo dall’identificazione dei suoi bisogni.
2. sviluppare le risorse dell’ambiente in direzione dell’individuo per promuovere l’integrazione sociale e lavorativo.

L’abitare è un diritto della persona che va garantito e sostenuto, in quanto la dimensione della domiciliarità è inevitabilmente intrecciata con l’attribuzione di senso e significato alla propria vita e al proprio essere in relazione con gli altri. Il luogo dove viviamo e le relazioni che intratteniamo con le altre persone, costituiscono due fondamentali categorie di bisogni che qualificano il benessere soggettivo e il nostro grado di soddisfazione e che in termini più generali, possono costituire uno dei determinanti della salute mentale. Il benessere sociale,

CARTA DEI SERVIZI

che si qualifica in termini di relazioni sociali positive, legami e sostegno sociale, soddisfacente funzionamento, buoni livelli di integrazione.

Il nostro obiettivo in questo contesto è quello di sostenere e rinforzare le abilità delle persone rimarcando la relazione con le persone stesse, il loro cambiamento e la loro autonomia. La comprensione di questo mondo variegato non riguarda tanto lo spiegare “come fare” ma quanto il “fare insieme” attraverso la pianificazione di attività che offrono l’opportunità agli utenti di acquisire un buon livello di autonomia nei processi di vita quotidiana partendo dai gesti più semplici.

Occorre in primo luogo credere nelle potenzialità dell’altro, anche in situazioni apparentemente molto difficili, nell’ottica di potenziare i meccanismi di recovery anche in presenza di disturbi mentali gravi. I progetti devono essere negoziati con la persona e centrati sulla persona (più che sui luoghi ed a prescindere dai luoghi).

Quando le persone diventano protagonisti rispetto all’individuazione e all’orientamento dei percorsi, otteniamo risultati migliori e la persona acquista un senso di competenza e di responsabilità che favorisce il processo di empowerment. Occorre promuovere le scelte, la motivazione e la progettualità individuale, favorendo un supporto flessibile nei luoghi di vita delle singole persone. È inoltre essenziale attivare la comunità, valorizzando le reti naturali, le associazioni di stakeholder (utenti, familiari) e potenziando le connessioni interistituzionali (ad es. tra Dipartimento di Salute Mentale e Servizi Sociali), promuovendo, quindi, la capacità di partnership dei Servizi, dove fondamentale è la “contaminazione” e la sinergia tra competenze.

Sono, inoltre, sistematicamente monitorati i progetti, i processi e gli outcome per definire obiettivi e strategie di azione, e per verificare l’efficacia di specifici interventi. Per tale processo valutativo riteniamo possa avvalersi anche di strumenti standardizzati che tengano conto di aspetti globali di funzionamento, non solo correlati alle dimensioni psicopatologiche, ma anche alla presenza di risorse personali, ambientali, familiari e contestuali.

In termini operativi, all’interno delle comunità agisce un’équipe multiprofessionale costituita da psicologi, psichiatri, educatori, infermieri, assistente sociale, operatori socio-sanitari che si riunisce periodicamente. In questo contesto vengono analizzati gli aspetti progettuali e organizzativi per la realizzazione di percorsi individualizzati, che si pongono come obiettivo un progressivo sviluppo dell’autonomia in vista della dimissione degli utenti, rilevando le

CARTA DEI SERVIZI

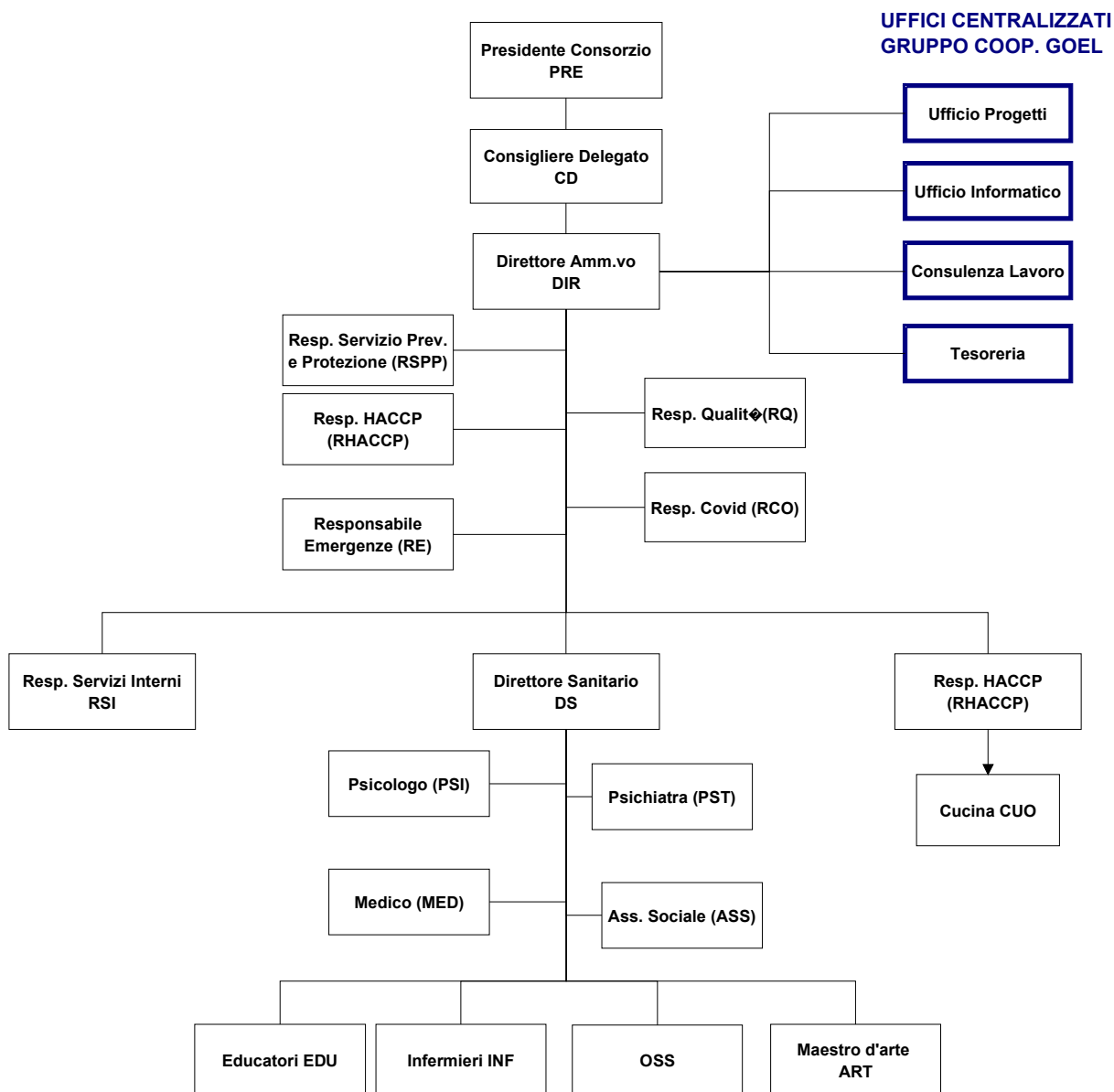
risorse disponibili, cercando e attivando soluzioni “creative e flessibili”. Infine centrale è il lavoro con la famiglia, qualora presente, della quale è importante valorizzare le risorse e non tanto e non solo le difficoltà o disfunzioni che possono amplificare il disagio. In particolare nostro obiettivo è valorizzare le relazioni familiari positive, che costituiscono risorsa anche nei percorsi comunitari, attraverso interventi psicoeducativi finalizzati a migliorare la comunicazione, ridurre l’emotività espressa e il carico familiare, riconoscere i segni precoci di crisi, attivare le strategie di problem solving. Famiglie e utenti sono i veri protagonisti e “portatori di interesse” negli interventi di abitare supportato e le loro aspettative, il loro sguardo e percezione di disagio, possibilità e risorse, costituiscono un importante fattore di alleanza ed opportunità di risultato, se correttamente considerati nella formulazione dei progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali, che sono alla base della politica perseguita, possono essere così identificati:

- valutazione della qualità e miglioramento continuo;
- responsabilizzazione e crescita del personale;
- tutela e promozione della dignità umana;
- orientamento costante al benessere ed alla qualità di vita dei pazienti, dei loro parenti e del personale;
- autonomia e inserimento socio-lavorativo dei pazienti;
- rispetto e coinvolgimento degli utenti e dei famigliari;
- mantenimento della Certificazione di Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 rilasciata dal RINA S.p.A. Organismo Accreditato ACCREDIA.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



ORARI DI APERTURA:

Uffici amministrativi

Dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00

Comunità terapeutica

Tutti i giorni a orario continuato

AMBITI DI INTERVENTO

L'intervento terapeutico riabilitativo attuato in CT è rivolto a persone adulte (età maggiore di 18 anni) con disturbi psichici, in particolare disturbi psicotici e di personalità. Il cardine dell'intervento è la formulazione di un progetto individualizzato per ciascun paziente a partire dal riconoscimento e dall'analisi dei bisogni che stanno alla base della richiesta di ricovero nella CT dal paziente stesso ma anche dal servizio inviante e dalla famiglia.

Gli obiettivi del progetto vengono perseguiti attraverso vari interventi:

- medico-farmacologico con l'individuazione della terapia farmacologica più adatta;
- psicoterapeutico e psicologico individuale attraverso colloqui individuali di tipo psicoterapico e di sostegno;
- psicoterapeutico di gruppo attraverso le specifiche attività terapeutiche di gruppo;
- educativo-comportamentale attraverso la partecipazione alle mansioni quotidiane di vita domestica e il rispetto delle regole;
- riabilitativo-sociale attraverso la partecipazione ai diversi gruppi terapeutici.

Il progetto viene verificato ogni sei mesi da parte della equipe multidisciplinare.

MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

La richiesta di inserimento in comunità può avvenire dal Centro di Salute Mentale (CSM) e dal Dipartimento di Salute Mentale (DSM) attraverso cui vengono vagliate le richieste provenienti dall'interessato o dai suoi familiari e dall'Autorità Giudiziaria.

Alla richiesta segue un incontro tra l'equipe della CT e la persona interessata per l'idoneità dell'inserimento e l'equipe del CSM.

Le principali variabili analizzate sono rappresentate dal quadro clinico, dalla disponibilità della persona ad intraprendere un percorso di cambiamento sostenuta da una consapevolezza più o meno completa dei disagi esperiti, dalla compatibilità con il contesto comunitario presente in un preciso momento.

In tale sede verranno espone al paziente le caratteristiche della residenza in Comunità Terapeutica e illustrate le linee generali del trattamento.

CARTA DEI SERVIZI

L'accoglimento definitivo del paziente non potrà avvenire prima che sia stato autorizzato dal Servizio Sanitario di appartenenza.

TEMPI DI ATTESA PREVEDIBILI

Tempi di attesa variabili in relazione alla disponibilità del posto letto ed alla lista d'attesa la cui gestione dipende dal DSM.

FUNZIONI E COMPITI DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE OPERANTE IN COMUNITÀ

- Tutela, educazione e promozione della salute in tutti gli ambienti di vita.
- Accoglienza e valutazione della domanda del paziente e/o della famiglia, dei fruitori in genere dei servizi.
- Presa in carico del paziente.
- Valutazione ed elaborazione di piani terapeutici personalizzati e relazioni trimestrali dettagliate sull'andamento del percorso riabilitativo del paziente.
- Continuità dell'assistenza e sostegno agli utenti e alle loro famiglie.
- Rapporti con le istituzioni e con i distretti socio-sanitari.
- Collaborazione e azioni di rete con il privato sociale dell'ambito socio-assistenziale e socio-educativo e culturale del territorio.
- Formazione, supervisione e aggiornamento del personale.
- Rapporti con il Centro di Salute Mentale, i Tribunali, ASP, gli Istituti Penitenziari, gli enti di formazione pubblici e privati e le Associazioni del territorio.

DIRITTI E DOVERI

Diritti

- In comunità l'utente rimarrà per sua libera scelta, non sono permessi atteggiamenti coercitivi che ledono la libertà dell'individuo, né attraverso forme di violenza fisica e né psicologica.
- L'utente ha diritto ad essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni morali, politiche e religiose.

CARTA DEI SERVIZI

- Ha diritto alla privacy e all'intimità, al rispetto dei propri spazi personali, dei propri gusti e orientamenti relazionali, ha diritto all'affettività e a sviluppare i propri interessi e talenti personali, il tutto nel limite dei diritti altrui e del proficuo proseguimento del percorso terapeutico e/o riabilitativo pattuito.
- Partecipa alla scelta e allo sviluppo del proprio percorso terapeutico-educativo individualizzato che si concretizza nella stesura e la sottoscrizione di un patto.
- Ha diritto ad ottenere informazioni dettagliate relative alle prestazioni ed al servizio.
- Ha diritto di ottenere dal personale che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta ed alla relativa prognosi.
- Ha diritto ad essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche da eseguire in altre strutture.
- Ha diritto a proporre reclami ed essere informato sull'esito degli stessi.
- Ha diritto che i dati personali siano trattati in conformità alle normative sulla privacy e che la divulgazione dello stato di salute e/ o di riabilitazione possa essere comunicato solo all'interessato o a persona da lui delegata così come specificato in scheda clinica, munita di documento di riconoscimento.

Doveri

- L'utente è tenuto a rispettare il Programma Terapeutico concordato all'ingresso e al rispetto delle norme contenute nel Regolamento Interno, nonché a collaborare nelle verifiche periodiche e alle eventuali revisioni.
- Ha il dovere di compartecipare alla cura e al mantenimento dell'ambiente educativo secondo l'ottica del mutuo e reciproco aiuto tra pari e al rispetto delle norme di convivenza.
- Ha il dovere di informare e concordare con gli educatori ogni eventuale allontanamento e frequentazione al di fuori delle strutture.
- Ha il dovere a sottoporsi a controlli da parte del personale della Comunità Terapeutica, qualora se ne renda necessario.

CARTA DEI SERVIZI

Per i familiari:

- I familiari hanno il diritto di essere informati circa il programma riabilitativo del proprio congiunto, previa autorizzazione dello stesso.
- Hanno il diritto di ricevere sostegno e ascolto per sussidiare il percorso rieducativo del congiunto.
- Sono invitati a collaborare con gli operatori nel far rispettare le regole, attenendosi alle indicazioni degli stessi.
- Hanno il dovere di partecipare fattivamente al processo rieducativo e di cambiamento del proprio congiunto, garantendo l'osservazione vigile e responsabile del suo comportamento sia nell'ambito della struttura ospitante, nei momenti di visita e di incontro, sia nell'ambito del domicilio domestico nei momenti di verifica e di graduale reinserimento sociale.

PRINCIPI FONDAMENTALI

I rapporti tra la Comunità Terapeutica, quale erogatore di servizi, e l'utenza, devono essere improntati ai seguenti principi fondamentali, che Consorzio Sociale GOEL si impegna a rispettare:

- **Eguaglianza**: nell'erogazione dei servizi deve essere garantita l'uguaglianza di tutti i fruitori; nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e atteggiamenti clientelari. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.
- **Imparzialità**: il comportamento del soggetto erogatore di servizi deve essere ispirato a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.
- **Continuità**: l'erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni, in caso di irregolare funzionamento, dovuto a cause di forza maggiore, devono essere adottate le misure idonee, onde arrecare il minore danno possibile.
- **Diritto di scelta**: compatibilmente con la normativa vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio di cui ha bisogno.
- **Privacy**: La tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali: in attuazione delle disposizioni in materia di privacy (Reg. UE n. 679/2016) si garantisce che i dati

CARTA DEI SERVIZI

personali dei pazienti in cura vengono conservati per un periodo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità di cura;

- **Efficienza ed Efficacia**: l'amministrazione è tenuta ad adottare le misure idonee per garantire che l'erogazione dei servizi sia improntata all'efficienza, in modo da assicurare tutta la possibile soddisfazione dell'utente, con l'impiego di adeguate risorse finanziarie.

FATTORI STANDARD DI QUALITÀ

Per garantire un miglioramento continuo della qualità dell'assistenza ai pazienti psichiatrici assistiti Consorzio Goel agisce su numerosi fattori che, nel loro interazione, risultano imprescindibili per il raggiungimento di tale obiettivo. Tali fattori comprendono:

- Formazione specifica e aggiornamento permanente rivolti a tutto il personale per quanto riguarda il modello terapeutico utilizzato ed i processi di cambiamento in atto nel sistema sociale italiano, al fine di garantire una maggiore attenzione ai bisogni dell'utente.
- Supervisione dell'équipe continuativa rivolta ai diversi livelli d'intervento al fine di formulare una mappatura coerente ai bisogni dell'utente.
- Promozione e supporto ad attività valutative e di miglioramento dei processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni.
- Distribuzione agli utenti di schede di soddisfazione sull'erogazione dei servizi.
- Miglioramento del sistema di comunicazione interna ed esterna, su supporto cartaceo e/o informatico atto a garantire la qualità e la riservatezza delle informazioni, anche ai fini della tutela dei dati personali.
- Definizione di politiche e strategie volte a garantire il rispetto dei diritti degli utenti, in relazione all'umanizzazione dei servizi, alla personalizzazione delle cure, alla tutela della privacy ed alla produzione delle informazioni necessarie per l'accesso e la fruizione del servizio.
- Erogazione di servizi di monitoraggio sanitario e verifica dello stato di salute dell'utente (visite mediche, visite specialistiche, analisi di laboratorio, ecc.).
- Offerta di un modello di intervento finalizzato a prendersi cura della sofferenza psicologica e della riabilitazione del paziente psichiatrico;

CARTA DEI SERVIZI

- Predisposizione delle condizioni affinché utenti/pazienti e le loro famiglie attuino scelte responsabili per la tutela della salute e per la prevenzione delle malattie.

OBIETTIVI ANNUALI

Ogni anno la Direzione delle Strutture riesamina e individua obiettivi di miglioramento continuo conformi alle esigenze dei pazienti, dei professionisti e dell'organizzazione, coniugando qualità clinica, relazionale e organizzativa.

A tale scopo implementa anche programmi di verifica periodica dell'attività e dei risultati raggiunti con la partecipazione attiva delle funzioni coinvolte.

Per l'anno 2021 la Direzione s'impegna a perseguire principalmente i seguenti obiettivi:

- ◆ contenimento del rischio di infezione da Covid-19 con "zero" casi positivi all'interno delle comunità
- ◆ mantenere alto il livello di benessere ed autonomia dei pazienti
- ◆ aumentare la soddisfazione dei pazienti e dei dipendenti/collaboratori delle strutture
- ◆ miglioramento continuo delle modalità di gestione e monitoraggio dei processi
- ◆ formazione mirata e specialistica per le figure professionali che operano nelle strutture
- ◆ miglioramento strutturale e della qualità degli ambienti di vita dei pazienti
- ◆ rispetto negli impegni con tutte le parti interessate.

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi, Consorzio Sociale GOEL, adotta una serie di indicatori il cui monitoraggio permette di valutare nel corso dell'anno il loro andamento e il cui esito, nell'ottica di una gestione trasparente e condivisa, viene messo a disposizione delle parti interessate che, previo appuntamento con la Direzione, possono visionare il documento finale relativo ad ogni anno entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

RECLAMI

La Direzione della Struttura garantisce la funzione di tutela nei confronti degli utenti attraverso la possibilità di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.



CARTA DEI SERVIZI

Consorzio Sociale GOEL ha predisposto una specifica procedura riguardante la Gestione dei Reclami posti dagli utenti, che fa parte del Sistema di Gestione per la Qualità previsto dalla norma UNI EN ISO 9001. In particolare Consorzio Sociale Goel promuove, attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet (**www.goel.coop**) di un indirizzo di posta elettronica dedicato: **alert@goel.coop**, il sistema di whistleblowing aperto a segnalazioni anonime di lavoratori, familiari di pazienti, cittadini riguardo ad aspetti inerenti all'etica, sicurezza e qualità dei servizi

In caso di Reclamo l'utente deve:

- Fornire le proprie generalità e il suo indirizzo (al fine di ricevere la lettera di risposta).
- Indicare l'oggetto del reclamo.
- Specificare le circostanze dell'accaduto in modo da poter consentire una chiara ed obbiettiva ricostruzione dei fatti.

GOEL si impegna a rispondere entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo presso l'Ufficio Reclami sito presso la Comunità terapeutica.

E' garantita la riservatezza dei dati personali, come previsto dalla Legge sulla tutela della Privacy (Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche e integrazioni).

NUMERI UTILI

Gli appuntamenti e i reclami vanno possono essere richiesti e inoltrati utilizzando uno dei seguenti recapiti:

- VIA POSTA: Via Peppino Brugnano n.1 – 89048 – Siderno Marina (RC)
- PER FAX: 0964.381828
- PER TELEFONO: 0964. 381828 – 0964.384804
- VIA MAIL: psichiatria@goel.coop